

**INTERPELLANZA**

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri dell'interno e degli affari esteri, per sapere — premesso che:

la sconcertante decisione del Governo di estendere indiscriminatamente un provvedimento di sanatoria a circa 250 mila immigrati extracomunitari stride con la notizia della condanna « virtuale » del maggiordomo cingalese che, colpevole dell'assassinio di una cardiologa milanese, essendo riuscito a fuggire nello Sry Lanka —

paese che non prevede l'estradizione in Italia e nemmeno la punibilità dei reati commessi all'estero — non sconterà la condanna a 16 anni comminatagli dalla giustizia italiana —:

per quale motivo il Governo non abbia ritenuto doveroso, in omaggio al principio-cardine di reciprocità, vincolare la concessione dei diritti così generosamente elargiti agli immigrati extracomunitari alla sussistenza, nei paesi di provenienza degli stessi, delle condizioni di punibilità dei cittadini di quegli stessi paesi che, avendo commesso reati in Italia, trovino rifugio nel paese di provenienza.

(2-01619)

« Borghesio ».